

ECOLOGIA | Troppi scarichi industriali in un fiume diventato un immondezzaio

## «L'Ofanto sta morendo»

E Legambiente organizza per domani una «giornata» di denuncia

ANTONIO BUFANO

● I corsi d'acqua rappresentano un patrimonio unico per il nostro «Bel Paese». Fonte di vita, legame fra comunità, ecosistema delicato e di grande valore estetico e funzionale, i fiumi sono una risorsa importantissima, che contribuisce a rendere speciale il territorio sul quale scorrono.

Fiumi che sono troppo spesso trascurati, dimenticati, abusati, aggrediti dall'abusivismo, dall'inquinamento, dalle escavazioni in alveo e dalla captazione delle acque.

E' uno stato di degrado al quale non sfugge nemmeno il fiume Ofanto. «Fiumi Informa 2007» è la campagna nazionale di Legambiente e del Corpo forestale dello Stato, interamente dedicata alla cura e al rispetto della legalità lungo questi preziosi ecosistemi, che si svolgerà domani, sabato 12 maggio, a Canosa, così come in tutta Italia.

Legambiente Puglia e i circoli di Canosa e di San Ferdinando di Puglia hanno voluto evidenziare il valore del fiume Ofanto anche dal punto di vista archeologico e turistico. Infatti il ponte romano che a Canosa sovrasta il fiume Ofanto può e deve ritornare ad essere ricchezza delle nostre città.

In questa occasione i due circoli degli ambientalisti hanno organizzato per domani, presso il ponte romano sull'Ofanto a Canosa una serie di manifestazioni, a partire dalle 10. Sono stati programmati: nell'ambito dell'educazione ambientale, una breve escursione in canoa (in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e con il «Gruppo canoistico Ofanto»); la visita guidata delle scolaresche; la proiezione di un video; l'esposizione di prodotti dell'artigianato locale; la fiaccolata sul ponte romano; l'esposizione di abiti d'epoca, che sarà curata dalla scuola media «Foscolo-Marconi», già impegnata nel progetto didattico-educativo «Medella»; momenti di musica e poesie (Odi Oraziane); il mercatino delle pulci di Bisceglie; la degustazione di prodotti tipici locali e biologici; l'esposizione di miniature di monumenti di Canosa (realizzazioni di Paolo Cavallo). L'iniziativa,



Il ponte romano sull'Ofanto e, sullo sfondo, Canosa

con ambientazione d'epoca romana si concluderà alle 22.

I collegamenti con il Ponte Romano saranno assicurati dalla ditta Caputo, che effettuerà, a titolo gratuito, il servizio di pullman-navetta con partenza e

*Si parlerà anche di archeologia e del ponte romano. Previste molte iniziative tra cui un'escursione in canoa*

rientro da piazza Vittorio Veneto dalle 9.30 in poi. Alla manifestazione hanno aderito il Comune di Canosa, il «Gruppo scout-Canosa», la scuola media «Foscolo-Marconi», l'associazione «Passione Vivente», l'associazione di volontariato Oer.

«Il fiume Ofanto - ha osservato il presidente Legambiente Canosa, Car-

melinda Lombardi - ha, purtroppo, tanto bisogno di attenzioni e di cure come un vecchietto ammalato, ammalato invecchiato però non naturalmente ma a causa della inciviltà e della superficialità dell'uomo. Fiume usato come discarica, come bacino per gli scarichi industriali, come pozzo per irrigare i campi. Considerare l'Ofanto inesauribile ed autopulente è un grande errore che si ripercuote sulla salute di noi tutti».

Ed il presidente Lombardi ha concluso ricordando una frase tratta da una lettera del «Gran Capo Seattle» al presidente Franklin nel 1854: «Solamente quando l'ultimo albero verrà abbattuto, l'ultimo fiume avvelenato, l'ultimo pesce pescato, capirete che non si può mangiare il denaro».

Insomma, la «giornata» servirà anche per ricordare che il fiume va rispettato, perché ne va del nostro futuro e, soprattutto della nostra salute. E sarà quindi anche una giornata di bilanci e di denuncia contro l'uso assurdo che alcuni fanno del fiume, dove viene scaricato di tutto.

L'esposizione nella cornice dei vecchi portoni del centro storico

## «Clic» di studenti, in primo piano gli angoli più inconsueti della città

Immagini dalle atmosfere magiche e incredibili

● E' stata inaugurata, nei giorni scorsi, la mostra fotografica «Foto color seppia», organizzata dall'Istituto di istruzione secondaria superiore «Einaudi» nella splendida cornice dei vecchi portoni della città, su concessione del circolo «Al Corso». Sono state esposte magiche e inconsuete atmosfere che gli incredibili scatti dei giovani partecipanti all'azione, sotto la guida dell'esperto Gino Cioci, hanno permesso di riprodurre. In mostra trenta fotografie. Le immagini di queste foto svelano angoli di Canosa tra l'antico e il moderno.

Con questa mostra fotografica, si è inteso portare un contributo all'esigenza di ricomporre un clima di conoscenza reciproca tra i cittadini e la loro città. La mostra ha voluto compiere anche un passo nel valorizzare la città quale spazio di incontro della comunità e luogo di comunicazione. Nelle foto gli autori ci mostrano angoli nascosti; periferia con colori e spunti «pittorici» inediti e dove, a sorpresa, appaiono elementi architettonici non sempre osservati.

La dirigente scolastica Raffaella Candelieri ha sostenuto questo progetto poiché obiettivo primario è il coinvolgimento degli studenti e dei giovani in difficoltà: «L'insuccesso scolastico storicamente è uno dei fattori principali dell'allontanamento dall'istruzione». Il modulo, proponendosi come un sistema che integra l'informatica, la grafica e la fotografia, ha puntato al superamento delle difficoltà «scolastiche» incontrate dagli allievi nel percorso curricolare. E' da considerarsi a tutto tondo, un intervento per combattere la dispersione scolastica.



Uno dei palazzi storici di Canosa

### NOTIZIARIO

#### PATRUNO ALL'EXALIBUR

Oggi, venerdì 11, alle 22.30, organizzata dalla coalizione che sostiene il candidato sindaco Giovanni Patruno, serata danzante presso «Exalibur pub». Tema della serata «Mettiamo in ballo non diciamo balles».

Più articolato il programma di domani, sabato 12. Alle 12 presso la «Galleria Sinesi» ci sarà una conferenza stampa con l'on. Gianni De Michelis, che coglierà l'occasione anche per presentare il candidato sindaco Giovanni Patruno. In piazza Ferrara gazebo ed incontri con i cittadini dedicati al «Family Day», che culmineranno alle 20 con un convegno sul tema «La famiglia come valore di una civiltà». Presenzierà l'on. Gianni De Michelis, presente anche il candidato sindaco Giovanni Patruno.

Alle 18.30 in piazza Vittorio Veneto comizio del ministro alle Infrastrutture, on. Antonio Di Pietro. Saranno presenti anche il segretario regionale di Italia dei Valori, Pierfelice Zazzera e l'assessore provinciale caccia, pesca e turismo, Sebastiano De Feudis.

#### OGGI COMIZIO DI CLAUDIO GRASSI

Oggi, venerdì 11 maggio, in piazza Vittorio Veneto, alle 20.30, per la coalizione del candidato sindaco del centrosinistra Pasquale Di Fazio parlerà il senatore Claudio Grassi di Rifondazione comunista.

## MINERVINO E SPINAZZOLA | CRONACA

Domani al via la «settimana della cultura» con una serie di appuntamenti importanti

## In mostra la storia e le arti di Minervino

Al centro delle iniziative la rassegna «Quando l'Ofanto era color dell'ambra»

Ma è anche possibile visitare la grotta di San Michele, luogo di culto e suggestiva cavità carsica



Un particolare dell'interno della grotta di San Michele

*Ultimi giorni a disposizione per visitare la mostra documentaria su Giuseppe Di Vittorio*

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Al via la settimana della cultura, promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali che si svolgerà anche a Minervino da domani, sabato 12, a domenica 20 maggio, in collaborazione con le tante associazioni locali.

Lo slogan scelto quest'anno «C'è l'arte per te, archeologia, architettura, arte, archivi, biblioteche, cinema, paesaggio, spettacolo» sottolinea la ricchezza del nostro patrimonio culturale oltre alla opportunità di visitare ed ammirare ciò che spesso non si conosce del proprio territorio e della propria città.

E' bene ricordare che nel corso della settimana della cultura, musei, monumenti e siti archeologici saranno accessibili gratuitamente. Inoltre come evento collaterale si terrà

l'iniziativa «Chiese aperte», visita alle principali chiese e luoghi di culto del centro murgiano, un viaggio nella storia, nelle tradizioni popolari e nell'arte sacra.

A farla da padrone saranno comunque le mostre e in particolare l'interessante patrimonio archeologico custodito a Minervino. Al centro delle iniziative si colloca infatti l'esposizione «Quando l'Ofanto era color dell'ambra», allestita nel castello che resterà aperta tutti i giorni comprese le domeniche (ore 9.30-13, 15.30-19), eccezione fatta per lunedì. La mostra, lo ricordiamo, espone i reperti più significativi ritrovati in un insediamento dauno frequentato dall'VIII al III secolo avanti Cristo. Di particolare pregio il corredo funerario di un guerriero dauno e il tesoretto, con monete dell'antica civiltà dauna.

La mostra è davvero bella anche per la particolare attenzione prestata agli aspetti didattici e alla ricostruzione dei contesti dell'epoca. Aperta al pubblico sarà anche la mostra «Gli antichi mestieri» (Palaio comunale sabato e domenica, mattina ore 9.30-13, pomeriggio 15.30-19). Questa collezione davvero interessante è stata allestita nel 2003 ed è dedicata agli antichi e tradizionali mestieri di Minervino, con tutto il corredo di utensili ed attrezzi della civiltà contadina e rupestre. La realizzazione di questa bella mostra nasce peraltro dalla collaborazione con gli studenti dell'Istituto comprensivo di Minervino, associazioni e cittadini.

L'esposizione è divisa in due ambienti: in uno sono esposti gli oggetti riguardanti la pastorizia, nell'altro tutto ciò che

riguarda la vita sociale, dai mestieri alla vita quotidiana.

Ultimi giorni poi per visitare la mostra documentaria su Giuseppe Di Vittorio «Primo maggio-festa contemporanea» (ore 9.30-13, 15.30-19, tranne il lunedì), rassegna fotografica sugli aspetti più salienti della vita del sindacalista pugliese.

Consigliamo infine la visita alla grotta di San Michele, luogo di culto e suggestiva cavità carsica di interesse naturalistico, a valle del paese (sabato ore 16-18.30, domenica 10-12 16-18.30). Nella grotta si possono ammirare gli effetti dello stillicidio delle acque, le concrezioni carsiche tipiche della Murgia, ma anche gli aspetti più sacri e religiosi, l'altare, la statua dell'Arcangelo e le preziose testimonianze di un culto davvero antichissimo, risalente all'anno mille.

SPINAZZOLA | Intervento dell'assessore Di Nardi

## «Riscossioni tributi? È cambiato il calendario»

● **SPINAZZOLA.** A proposito dell'articolo «Subito la tassa rifiuti» di Cosimo Forina pubblicato il 5 maggio scorso, interviene Nicola Di Nardi, assessore comunale ai Tributi.

«L'articolo - scrive Di Nardi - riporta diverse imprecisioni. L'emissione anticipata dei bollettini Tarsu era, sino al 2006, sfasata rispetto al 31/5/2007 e l'ultimo del 30/11/2007, in linea con il servizio annuale prestato». «La consegna degli avvisi e delle comunicazioni che non richiedono notificazioni - scrive l'assessore - avviene da parte di personale in-

caricato della ditta affidataria di fornire il supporto tecnico/informatico in favore del Comune per le attività di liquidazione e accertamento Ici, Tarsu, lotta all'evasione e recupero delle morosità. Giova far presente che a seguito della recente disponibilità del catasto metrico, ossia la metratura degli immobili ad uso abitativo, si sta provvedendo da quest'anno, dopo una serie di attività di inserimento dei bollettini e di controllo del ruolo incassato, ad accertare che le dichiarazioni concordino con i dati catastali. Ciò faciliterà, per le annualità

precedenti, il controllo ed il recupero dei pagamenti non effettuati in tempo dai cittadini con aggravio di sanzioni ed interessi come per legge e consentirà quindi un beneficio alla comunità per cui si potrebbe anche ipotizzare una revisione al ribasso delle aliquote».

#### RISPONDE COSIMO FORINA

La precisazione inviata dall'assessore Di Nardi, svela ai cittadini, finalmente, il perché il pagamento della Tarsu avviene anticipatamente rispetto alla consuetudine consolidata in

anni nel Comune di Spinazzola e di chi rispetto alle esperienze passate, fonte di discussione nel consiglio comunale, ha ricevuto l'incarico di consegnare l'avviso di pagamento. Di tanto, come riportato nell'articolo del 5 maggio non era neanche a conoscenza il vice sindaco, Sebastiano Fiore che ha escluso il coinvolgimento della giunta comunale nell'iniziativa. Nell'articolo non si ritiene vi siano imprecisioni, ma fatti riscontrabili, più volte riportati nella cronaca. Come il malcontento espresso in questa circostanza dai cittadini. Bene avrebbe fatto l'assessore Di Nardi, espletando il suo mandato, ad accompagnare l'avviso di pagamento della Tarsu con le spiegazioni oggi fornite nella sua nota. Avrebbe di certo evitato reazioni e considerazioni da parte dei cittadini che si sono rivolti al giornale per cercare di capire l'accaduto.



L'ingresso di Spinazzola